

Cuneo, lì 26 novembre 2007

PARI OPPORTUNITÀ

“Carta europea per la parità fra donne e uomini nella vita locale”

Testo approvato dal Consiglio provinciale

Cuneo – Il Consiglio provinciale ha approvato la “Carta europea per la parità fra donne e uomini nella vita locale”, destinata agli enti locali e regionali d’Europa con l’intento di promuovere l’uguaglianza come diritto fondamentale per tutti gli aspetti della vita: politico, economico, sociale e culturale. La Carta è stata redatta nell’ambito del progetto (2005-2006) realizzato dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d’Europa in collaborazione con i numerosi partner. L’articolo 1 prevede che “il firmatario riconosca che il diritto alla parità è un preliminare fondamentale della democrazia, e che la società democratica non può permettersi di ignorare le capacità, le conoscenze, l’esperienza e la creatività delle donne. A tale scopo deve assicurare, sulla base della parità, l’inserimento, la rappresentanza e la partecipazione delle donne di estrazione culturale e di generazioni differenti in ogni ambito delle decisioni politiche e pubbliche”. “Si tratta di un segnale opportuno – ha commentato l’assessore alle Politiche sociali, Stefano Viglione – che arriva in un momento di particolare attenzione al tema della parità tra generi”. Il dibattito è stato aperto dalla consigliera provinciale e consigliera di Parità Anna Mantini (An), la quale ha sottolineato, tra gli altri aspetti, la particolare attenzione che la Provincia riserva al tema della uguaglianza. Il consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto) critico sulla possibilità reale di attuazione della carta, non ha partecipato al voto. Favorevole la consigliera Germana Avena (Pd) per la quale si tratta di una questione di civiltà a cui vale la pena impegnarsi concretamente. Favorevole anche Ivan Di Giambattista (Rc). Sull’eventualità di costituire un Comitato di parità, sollecitato da Mantini, si è espressa favorevolmente anche l’assessore Simona Rossotti. (46-802kcxy07)